



COMUNE DI MODENA

N. 778/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/12/2020

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 12:50 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Pinelli.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 778

LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "AREA EX COLOMBOFILI" - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Comune di Modena è proprietario dell'immobile denominato "area ex Colombofili" costituito da un'ampia area e fabbricati per circa complessivi mq 1.600, ricompresi nel compendio immobiliare "Parco Novi Sad", ubicato a Modena in Viale Monte Kosica, civici 61-65, il tutto evidenziato nella planimetria in atti dell'Ufficio patrimonio, e identificato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Modena - Territorio, al Foglio 108, Mappali 23-24-25-26-59, pervenuto nell'ambito di applicazione della normativa D.Lgs. 85/2010 cd. "Federalismo demaniale";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 17/10/2019 ad oggetto "Acquisizione beni culturali appartenenti al demanio dello stato in attuazione dell'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 "Federalismo demaniale" - Accordi di valorizzazione immobili "Palazzo Solmi", "alloggi via Bonacorsa" ,"area ex Colombofili" e "chiesetta Ricci" – approvazione.", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, in particolare l'accordo e relativo programma di valorizzazione dell'immobile "area ex Colombofili";

Dato atto che, nell'ambito del citato programma, sono previsti interventi di valorizzazione dell'"area ex Colombofili" tramite il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo, vista la naturale vocazione del contesto urbanistico in cui risulta inserito;

Ritenuto opportuno favorire la riqualificazione del comparto urbano in cui l'edificio è inserito con l'insediamento di funzioni ed attività capaci di richiamare pubblico, sollecitare la partecipazione ed aggregazione, e garantire il presidio dell'area durante l'arco della giornata;

Ritenuto opportuno avviare un percorso di selezione pubblica volto ad individuare quei soggetti da ricercarsi all'interno dell'associazionismo culturale, ricreativo e sportivo, che meglio si possono prestare alla conduzione dell'immobile, anche allo scopo di garantire un utile presidio verso il degrado dell'area;

Dato atto che, ai fini della procedura ad evidenza pubblica sopra richiamata, si ritiene necessario favorire la promozione dell'associazionismo locale in coerenza con l'art. 9, comma 1, dello Statuto comunale: "Il Comune favorisce lo sviluppo e l'attività delle forme associative, espressioni autonome della propria comunità che perseguono fini sociali, culturali, sportivi o comunque di interesse collettivo, anche su base di quartiere o di frazione.";

Dato atto che il suddetto immobile necessita di rilevanti interventi manutentivi straordinari volti all'adeguamento dei fabbricati e dell'area pertinenziale, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, idrica e distribuzione del gas e caldaie di alimentazione, alla rimozione di alcune coperture in amianto presenti e sostituzione con coperture idonee, ed altri eventuali interventi anche di carattere edile necessari alla funzionalizzazione dell'immobile medesimo;

Ritenuto necessario individuare un soggetto gestore in possesso di un'adeguata esperienza, capacità organizzativa e finanziaria, necessaria all'efficace valorizzazione del suddetto immobile, tramite la presentazione di un progetto che preveda la realizzazione di attività nell'ambito culturale, aggregativo e sportivo, che possano valorizzare adeguatamente l'immobile e il contesto della città in cui è ubicato;

Ritenuto opportuno provvedere alla definizione delle linee di indirizzo per la regolazione della procedura ad evidenza pubblica volta alla concessione dell'immobile "area ex

Colombofilii” sopra richiamato come segue:

a) il concessionario dovrà provvedere a definire ed organizzare, in proprio e/o in collaborazione con altri soggetti, uno o più qualificati programmi di attività presso i locali affidati in concessione, comprendenti attività pertinenti alla propria *mission* statutaria, nell'ambito culturale, ricreativo e sportivo, con esclusione di intrattenimenti danzanti/discoteca, con possibile attività somministrazione di alimenti e bevande di base (servizio bar) ed esclusione della sola ristorazione (cucina);

b) la partecipazione alla suddetta procedura ad evidenza pubblica sarà riservata a soggetti *non profit* appartenenti al Terzo Settore operanti nel campo culturale, ricreativo e sportivo (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Cooperative Sociali e loro consorzi, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, Associazioni, Fondazioni e Comitati ex art. 14 e ss. Codice Civile); sarà ammissibile la presentazione di domande anche da parte di Associazioni Temporanee di Scopo tra i soggetti suddetti;

c) la durata del contratto di concessione sarà di anni 9, eventualmente rinnovabile per altri anni 9;

d) i requisiti di partecipazione professionali dovranno prevedere esperienza nella gestione di attività ricomprese nella *mission* statutaria dei soggetti interessati per almeno 2 anni, anche non consecutivi calcolati negli ultimi 5 anni; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo è sufficiente che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto;

e) sarà possibile utilizzare una parte limitata dei locali affidati in concessione, fino al 20% massimo della superficie netta, per attività di somministrazione alimenti e bevande (bar), con esclusione di attività di sola ristorazione; in tal caso saranno previsti i seguenti requisiti:

- esperienza nell'attività di somministrazione e alimenti e bevande posseduta dal preposto: gestione negli ultimi 5 anni di esercizi somministrazione alimenti e bevande per almeno 12 mesi anche non consecutivi; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo è sufficiente che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto;

- abilitazione alla somministrazione alimenti e bevande (REC) è sufficiente che sia posseduta dal preposto indicato in sede di offerta, o dal legale rappresentante dell'associazione o dell'Associazione Temporanea di Scopo;

f) dovrà essere previsto il possesso del seguente requisito economico-finanziario: cifra d'affari media annua, con riferimento agli ultimi 2 anni di esercizio, pari ad almeno € 10.000,00; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo il requisito potrà essere posseduto cumulativamente;

g) dovrà essere previsto il possesso di requisiti morali in capo al soggetto senza fini di lucro interessato o in capo a tutti i soggetti partecipanti in caso di Associazioni Temporanee di Scopo;

h) dovrà essere previsto il requisito dell'assenza di debiti patrimoniali e tributari definitivamente accertati con il Comune di Modena, relativamente al soggetto senza fini di lucro interessato o a tutti i soggetti partecipanti in caso di Associazioni Temporanee di Scopo;

i) dovranno essere previste le seguenti garanzie:

- cauzione provvisoria pari ad € 2.000,00 a garanzia della sottoscrizione contrattuale in caso di aggiudicazione definitiva;

- cauzione definitiva: impegno al rilascio di fideiussione, nelle forme previste per legge, pari all'importo corrispondente al canone di una annualità della concessione;

l) la modalità di scelta del Concessionario avverrà secondo la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa come segue:

- Offerta tecnica: qualità del Progetto max 80 punti articolato come segue:

1) Parte programmazione iniziative/attività (max 50 punti):

Il Progetto dovrà indicare la programmazione delle iniziative ed attività coerenti con la propria *mission* statutaria, nell'ambito culturale, ricreativo e sportivo; il concorrente deve dimostrare di saper elaborare un'idea originale di programmazione, congrua con le caratteristiche tipologiche dei luoghi e del pubblico atteso, con particolare riferimento alla varietà e differenziazione delle iniziative/attività aggregative tali da offrire espressione e risposta alle esigenze del pubblico di riferimento. La relazione dovrà evidenziare le caratteristiche dell'offerta improntata ad iniziative/attività di qualità, la descrizione della struttura organizzativa e operativa ad esse dedicata, evidenziando il livello di professionalità del personale impiegato, con indicazione del numero di operatori e la distinzione dei rispettivi ruoli. Il progetto verrà valutato in ordine alla capacità attesa di valorizzazione dei luoghi nel contesto urbano di riferimento, anche in relazione alle giornate ed orari di apertura previsti, e quant'altro ritenuto opportuno.

L'attività potrà ricomprendere eventuale servizio bar che verrà valutato in base alle relative caratteristiche gestionali dichiarate.

2) Parte opere, layout arredi - attrezzature (max 30 punti):

Il progetto, in particolare, dovrà indicare le opere di adeguamento previste (impiantistica elettrica, idraulica, distribuzione del gas, caldaia/e, smaltimento eternit, ed altri eventuali interventi anche di carattere edile necessari alla funzionalizzazione dell'immobile), ed evidenziare la configurazione degli spazi, nonché il layout degli arredi e delle attrezzature previsti, compresa l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche; il progetto dovrà essere corredato di un quadro economico della spesa preventivata, dalla planimetria e quant'altro ritenuto opportuno;

La distribuzione degli spazi dovrà essere progettata in coerenza con l'assetto del progetto "Parte a) programmazione iniziative/attività".

Il progetto (parte opere e layout arredi – attrezzature) sarà valutato con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- elenco delle opere di adeguamento locali previste
- funzionalità globale dell'allestimento e del layout proposto, in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione degli spazi
- comfort e fruibilità delle aree proposte per l'accoglienza degli utenti;
- caratteristiche tecniche, estetiche e di funzionalità dei singoli elementi di arredo proposti per l'allestimento degli spazi;
- cronoprogramma adeguatamente commentato, con dettaglio delle fasi di realizzazione del piano delle opere di adeguamento locali e allestimento degli arredi e attrezzature
- planimetrie dei locali

Sarà previsto, quale requisito di idoneità dell'offerta tecnica, il raggiungimento di almeno 40 punti;

- Offerta economica (max 20 punti): valutazione al rialzo percentuale sul canone annuale a base di gara;

l) in capo al Concessionario saranno posti i seguenti oneri:

- il canone offerto in sede di partecipazione alla gara;
- le spese relative alle opere edilizie ed impiantistiche previste nell'offerta tecnica, comprese le manutenzioni straordinarie finalizzate all'adeguamento dell'edificio, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, idrica e distribuzione del gas, caldaie di alimentazione, rimozione delle coperture in amianto presenti e sostituzione con coperture idonee;
- ogni altro intervento straordinario necessario all'utilizzo dell'immobile;
- le spese di manutenzione straordinaria conseguenti a mancati interventi di manutenzione ordinaria nel corso dell'esercizio della gestione;
- le spese di utenze relative alla fornitura di energia elettrica, gas ed acqua potabile;
- le spese di manutenzione ordinaria degli spazi concessi;
- le spese per arredi ed attrezzature ed ogni altra spesa per l'allestimento locali, ed area pertinenziale;
- ogni spesa gestionale connessa all'attività;
- imposte e tributi tempo per tempo vigenti;

Considerato che il Collegio dei Periti in data 17/12/2020 (verbale prot. n. 325268) ha determinato in via estimativa l'importo relativo al canone annuale previsto a carico del concessionario per l'utilizzo dei complessivi spazi previsti in concessione, come segue:

- quanto ad € 26.000,00 relativamente agli spazi assegnati con finalità culturale, aggregativa e sportiva, soggetto a riduzione ex art. 8 del *Regolamento comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi* (80% della superficie utile dell'immobile);

- quanto ad € 6.500,00 relativamente agli spazi assegnati con finalità commerciale - bar (20% della superficie utile dell'immobile);

Ritenuto opportuno approvare la riduzione del canone annuale per la concessione dell'immobile sopra indicato, in applicazione del vigente *Regolamento comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi (art. 8)*, in considerazione delle esigenze di valorizzazione del citato immobile nel contesto urbano in cui è collocato e delle finalità di promozione culturale, aggregativa e sportiva, con riduzione del 80 % da applicare agli spazi assegnati con le suddette finalità, dando atto che l'importo del canone ridotto è così pari ad € 5.200,00; non è prevista ulteriore riduzione del canone di concessione nel caso in cui l'offerente preveda di utilizzare gli spazi ad uso commerciale (bar) per una superficie netta inferiore al 20%;

Dato atto che il canone annuale complessivo da applicare al rialzo sull'importo previsto a base di gara per la concessione dell'immobile "area ex Colombofili", determinato a seguito dell'applicazione della riduzione sopra indicata, è pari a complessivi € 11.700,00;

Ritenuto opportuno stabilire la seguente modalità di finanziamento delle opere sopra citate:

- le opere di manutenzione straordinaria previste per l'adeguamento dell'immobile "area ex Colombofili" realizzate dal Concessionario verranno scomutate dal canone di concessione fino ad un importo massimo di € 80.000 (oneri IVA compresi);

- si provvederà, ai fini dell'autorizzazione dei suddetti lavori, all'acquisizione dei preventivi di spesa per la valutazione di idoneità ed eseguibilità a cura del Settore competente, e sarà acquisito il parere di congruità sia per quanto concerne l'adeguatezza dei relativi prezzi, sia per quanto concerne l'obbligo di assunzione da parte del Comune di Modena degli stessi, a cura del tecnico competente;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1. Di approvare, secondo le motivazioni riportate in premessa, le linee di indirizzo per la regolazione della procedura ad evidenza pubblica volta alla concessione dell'immobile "area ex Colombofili" come segue:

a) il concessionario dovrà provvedere a definire ed organizzare, in proprio e/o in collaborazione con altri soggetti, uno o più qualificati programmi di attività presso i locali affidati in concessione, comprendenti attività pertinenti alla propria *mission* statutaria, nell'ambito culturale, ricreativo e sportivo, con esclusione di intrattenimenti danzanti/discoteca, con possibile attività somministrazione di alimenti e bevande di base (servizio bar) ed esclusione della sola ristorazione (cucina);

b) la partecipazione alla suddetta procedura ad evidenza pubblica sarà riservata a soggetti *non profit* appartenenti al Terzo Settore operanti nel campo culturale, ricreativo e sportivo (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Cooperative Sociali e loro consorzi, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, Associazioni, Fondazioni e Comitati ex art. 14 e ss. Codice Civile); sarà ammissibile la presentazione di domande anche da parte di Associazioni Temporanee di Scopo tra i soggetti suddetti;

c) la durata del contratto di concessione sarà di anni 9, rinnovabile una sola volta per un periodo massimo di anni nove;

d) i requisiti di partecipazione professionali dovranno prevedere esperienza nella gestione di attività ricomprese nella *mission* statutaria dei soggetti interessati per almeno 2 anni, anche non consecutivi

calcolati negli ultimi 5 anni; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo è sufficiente che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto;

e) sarà possibile utilizzare una parte limitata dei locali affidati in concessione, fino al 20% massimo della superficie netta, per attività di somministrazione alimenti e bevande (esclusivamente bar), con esclusione di attività ristorante; in tal caso saranno previsti i seguenti requisiti:

- esperienza nell'attività di somministrazione e alimenti e bevande posseduta dal preposto: gestione negli ultimi 5 anni di esercizi somministrazione alimenti e bevande per almeno 12 mesi anche non consecutivi; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo è sufficiente che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto;

- abilitazione alla somministrazione alimenti e bevande (REC) è sufficiente che sia posseduta dal preposto indicato in sede di offerta, o dal legale rappresentante dell'associazione o dell'Associazione Temporanea di Scopo;

f) dovrà essere previsto il possesso del seguente requisito economico-finanziario: cifra d'affari media annua, con riferimento agli ultimi 2 anni di esercizio, pari ad almeno € 10.000,00; in caso di Associazioni Temporanee di Scopo il requisito potrà essere posseduto cumulativamente;

g) dovrà essere previsto il possesso di requisiti morali in capo al soggetto senza fini di lucro interessato o in capo a tutti i soggetti partecipanti in caso di Associazioni Temporanee di Scopo;

h) dovrà essere previsto il requisito dell'assenza di debiti patrimoniali e tributari definitivamente accertati con il Comune di Modena, relativamente al soggetto senza fini di lucro interessato o a tutti i soggetti partecipanti in caso di Associazioni Temporanee di Scopo;

i) dovranno essere previste le seguenti garanzie:

- cauzione provvisoria pari ad € 2.000,00 a garanzia della sottoscrizione contrattuale in caso di aggiudicazione definitiva;

- cauzione definitiva: impegno al rilascio di fideiussione, nelle forme previste per legge, pari all'importo corrispondente al canone di una annualità della concessione;

l) la modalità di scelta del Concessionario avverrà secondo la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa come segue:

- Offerta tecnica: qualità del Progetto max 80 punti articolato come segue:

1) Parte programmazione iniziative/attività (max 50 punti):

Il Progetto dovrà indicare la programmazione delle iniziative ed attività coerenti con la propria *mission* statutaria, nell'ambito culturale, ricreativo e sportivo; il concorrente deve dimostrare di saper elaborare un'idea originale di programmazione, congrua con le caratteristiche tipologiche dei luoghi e del pubblico atteso, con particolare riferimento alla varietà e differenziazione delle iniziative/attività aggregative tali da offrire espressione e risposta alle esigenze del pubblico di riferimento. La relazione dovrà evidenziare le caratteristiche dell'offerta improntata ad iniziative/attività di qualità, la descrizione della struttura organizzativa e operativa ad esse dedicata, evidenziando il livello di professionalità del personale impiegato, con indicazione del numero di operatori e la distinzione dei rispettivi ruoli. Il progetto verrà valutato in ordine alla capacità attesa

di valorizzazione dei luoghi nel contesto urbano di riferimento, anche in relazione alle giornate ed orari di apertura previsti, e quant'altro ritenuto opportuno.

L'attività potrà ricomprendere eventuale servizio bar che verrà valutato in base alle relative caratteristiche gestionali dichiarate.

2) Parte opere, layout arredi - attrezzature (max 30 punti):

il progetto, in particolare, dovrà indicare le opere di adeguamento previste (impiantistica elettrica, idraulica, distribuzione del gas, caldaia/e, smaltimento eternit, ed altri eventuali interventi anche di carattere edile necessari alla funzionalizzazione dell'immobile), ed evidenziare la configurazione degli spazi, nonché il layout degli arredi e delle attrezzature previsti, compresa l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche; il progetto dovrà essere corredato di un quadro economico della spesa preventivata, dalla planimetria e quant'altro ritenuto opportuno;

La distribuzione degli spazi dovrà essere progettata in coerenza con l'assetto del progetto "Parte a) programmazione iniziative/attività".

Il progetto (parte opere e layout arredi - attrezzature) sarà valutato con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- elenco delle opere di adeguamento locali previste
- funzionalità globale dell'allestimento e del layout proposto, in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione degli spazi
- comfort e fruibilità delle aree proposte per l'accoglienza degli utenti;
- caratteristiche tecniche, estetiche e di funzionalità dei singoli elementi di arredo proposti per l'allestimento degli spazi;
- cronoprogramma adeguatamente commentato, con dettaglio delle fasi di realizzazione del piano delle opere di adeguamento locali e allestimento degli arredi e attrezzature
- planimetrie dei locali

Sarà previsto, quale requisito di idoneità dell'offerta tecnica, il raggiungimento di almeno 40 punti;

- Offerta economica (max 20 punti): valutazione al rialzo percentuale sul canone annuale a base di gara;

l) in capo al Concessionario saranno posti i seguenti oneri:

- il canone offerto in sede di partecipazione alla gara;
- le spese relative alle opere edilizie ed impiantistiche previste nell'offerta tecnica, comprese le manutenzioni straordinarie finalizzate all'adeguamento dell'edificio, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, idrica e distribuzione del gas, caldaie di alimentazione, rimozione delle coperture in amianto presenti e sostituzione con coperture idonee;
- ogni altro intervento straordinario necessario all'utilizzo dell'immobile;
- le spese di manutenzione straordinaria conseguenti a mancati interventi di manutenzione ordinaria nel corso dell'esercizio della gestione;
- le spese di utenze relative alla fornitura di energia elettrica, gas ed acqua potabile;
- le spese di manutenzione ordinaria degli spazi concessi;
- le spese per arredi ed attrezzature ed ogni altra spesa per l'allestimento locali, ed area pertinenziale;
- ogni spesa gestionale connessa all'attività;

- imposte e tributi tempo per tempo vigenti.

2. Di esercitare la facoltà di riduzione dei canoni per la concessione dell'immobile "area ex Colombofili" prevista ai sensi dell'art. 8 delle "Norme regolamentari per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi", approvando l'importo a rialzo a base di gara pari ad € 11.700,00.

3. Di dare atto che gli importi economici conseguenti all'aggiudicazione della gara verranno accertati al Cap. 3181 "Fitti reali altri fabbricati" codice piano dei conti finanziario 3.1.3.1.3 "Proventi da concessioni su beni" del Bilancio per il periodo di concessione dell'immobile;

4. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento dell'immobile suddetto a scomputo del canone di concessione dovuto, per una spesa massima di € 80.000,00 (oneri IVA compresi) come riportato in premessa.

5. Di dare atto:

- che a fronte delle suddette manutenzioni straordinarie, si rende necessario finanziare la spesa di € 65.573,77 oltre ad oneri IVA 22% pari ad € 14.426,23 per un totale di € 80.000,00 mediante assunzione di prenotazione di impegno di spesa al Capitolo 24257/0 del PEG 2020, Missione 1 Programma 5 - Pol. Prog. 194/19404 - INT-2020-082-00-08 - crono 2020/724;

- che la copertura finanziaria di € 80.000,00 è costituita da entrate accertate nell'esercizio 2020 sul capitolo 4656/0, pdc 4.5.4.99.999 "altre entrate in conto capitale n.a.c.", cod. fin 87;

- che secondo il meccanismo dello *split payment*, il Comune di Modena sarà tenuto al versamento all'Erario dell'IVA pari ad € 14.426,23;

- che, con successiva determinazione a firma del Dirigente di Settore, si provvederà al perfezionamento dell'obbligazione giuridica sulla prenotazione di spesa 2020/16786 assunta con la presente deliberazione.

6. Di dare atto che con apposita determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione della documentazione di gara (Avviso, schema di concessione, modulo istanza di partecipazione, modulo dichiarazioni sostitutive, modulo offerta economica, planimetrie).

7. Di dare atto che per la valutazione delle offerte sarà nominata apposita commissione giudicatrice.

8. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Stefania Storti, Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali.

9. Di dare atto che l'Avviso di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modena e sul sito internet www.comune.modena.it/bandi.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "AREA EX COLOMBOFILI" - APPROVAZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4716/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 22/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "AREA EX COLOMBOFILI" - APPROVAZIONE.

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4716/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 22/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "AREA EX COLOMBOFILI" - APPROVAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4716/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 22/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 778 del 22/12/2020

OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO VOLTE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "AREA EX COLOMBOFILII" - APPROVAZIONE.

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23/12/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 03/01/2021

Modena li, 12/01/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**